

WEBINAR

ONCOLOGIA DI GENERE: NUOVE PROSPETTIVE DI CURA NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA TRIPLO NEGATIVO



23 NOVEMBRE

DALLE 10:00 ALLE 13:30

IN DIRETTA

**STREAMING
LIVE**



zoom e su **facebook**

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE
TOSCANA



CIPOMO

Collegio Italiano dei Primari Oncologici
Medici Ospedalieri



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica





ONCOLOGIA DI GENERE: NUOVE PROSPETTIVE DI CURA NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA TRIPLO NEGATIVO

23 NOVEMBRE / DALLE 10:00 ALLE 13:30

Alcuni tumori possono presentarsi in maniera diversa nell'uomo e nella donna. Lo studio delle differenze tra i sessi e lo sviluppo di una medicina genere-specifica in ambito oncologico rappresentano oggi un punto di grande attenzione per i ricercatori di tutto il mondo. Infatti la oncologia genere-specifica, sta mostrando come l'influenza del sesso/genere comprenda molti aspetti da approfondire: da quelli ormonali, del metabolismo e del sistema immunitario, a quelli più in generale fisiopatologici, a quelli socioculturali e psicologici o sugli stili di vita. Differenze tra i sessi, infatti, devono condizionare i metodi di ricerca così come influenzano la frequenza, la gravità ma anche la risposta alle terapie o le reazioni avverse ai farmaci.

RAZIONALE

Il carcinoma mammario è la neoplasia più frequente tra le donne (meno frequente nell'uomo) ed è potenzialmente grave se non individuata e curata in tempo. Può essere invasivo se esteso o non invasivo se localmente delimitato, ed è classificato in 5 stadi da 0 a IV. Tra questi, i più pericolosi sono lo stadio III - che comporta l'estensione del tessuto canceroso già al di fuori del seno - ed il IV caratterizzato da metastasi in fase avanzata. Grazie alla diagnostica moderna accompagnata dalle più recenti terapie innovative, il tasso di sopravvivenza relativo al tumore al seno è aumentato costantemente negli ultimi anni, tanto che se il tumore viene identificato in fase molto precoce la sopravvivenza a 5 anni nelle donne trattate è pari al 98%. Nel metastatico però, la sopravvivenza è purtroppo ancora bassa, dipendendo dalle caratteristiche della paziente, dall'aggressività della patologia e dalle minori opzioni terapeutiche disponibili. Il trattamento di questa patologia oncologica è perciò strettamente legato allo stadio in cui la malattia viene diagnosticata ma anche alle caratteristiche genetiche del tumore, ed oggi sono in commercio validi supporti per lo studio di questo aspetto. Nel **carcinoma mammario triplo-negativo** (10 - 15% tra le neoplasie della mammella) attualmente la tipologia a prognosi più complessa, con una sopravvivenza media dalla diagnosi nettamente inferiore rispetto alle altre forme, si aprono oggi importanti prospettive di cura, dopo l'immunoncologia più recentemente i **coniugati anticorpo-farmaco**. In questa area terapeutica importante come dovrà essere la strategia di accesso alle nuove terapie e l'organizzazione come dovrà rispondere a tutto questo, mantenendo la sostenibilità del sistema di cure? Quali nuove risorse saranno necessarie per una buona programmazione? Per poter dare risposta univoca nel territorio Nazionale a questi interrogativi Motore Sanità propone un confronto multiregionale tra i Key Opinion leaders di settore.

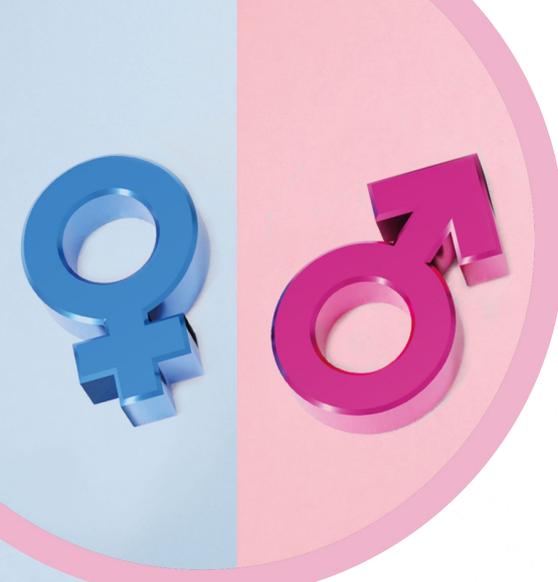


IN

DIRETTA



zoom e facebook



ONCOLOGIA DI GENERE: NUOVE PROSPETTIVE DI CURA NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA TRIPLO NEGATIVO

23 NOVEMBRE / DALLE 10:00 ALLE 13:30

MODERANO

Pierfranco Conte, Coordinatore Rete Oncologica Veneta

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

STATO DELL'ARTE E NUOVE PROSPETTIVE NEL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA MAMMARIO TRIPLO NEGATIVO

Valentina Guarneri, Professore Ordinario Direttore Scuola di Specializzazione Oncologia Medica, Università di Padova e Direttore SC Oncologia Medica 2 IRCCS Istituto Oncologico Veneto

TAVOLA ROTONDA

- *Innovazione e spinta organizzativa: come e cosa riprogrammare*
- *Come garantire rapido accesso alle nuove cure: il paziente al centro*
- *Nuovi ruoli, nuove dinamiche e nuovi bisogni dell'oncologia di genere all'interno di una rete strutturata*

DISCUSSANT:

Massimo Aglietta, Coordinatore Responsabile Indirizzi Strategici Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Gianni Amunni, Direttore Generale ISPRO, Regione Toscana

Vincenzo Adamo, Oncologo Medico Azienda Ospedaliera "Papardo di Messina" e Coordinatore Rete Oncologica Siciliana

Rossana Berardi, Presidente Associazione Women for Oncology Italy, Professore Ordinario di Oncologia Università Politecnica delle Marche e Direttore della Clinica Oncologica Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona

Attilio Bianchi, Direttore Generale Istituto dei Tumori Fondazione Pascale

Luigi Cavanna, Presidente CIPOMO

Raffaella Guida, Politiche del Farmaco e Dispositivi, Regione Campania

Giuseppe Longo, Coordinatore GREFO

Loredana Pau, Vicepresidente Europa Donna Italia

Paolo Pronzato, Coordinatore Rete Oncologica Liguria

Manuela Roncella, Direttore U.O. Senologia A.O.U. Pisana

Valentina Solfrini, Servizio Assistenza Territoriale, Area Farmaci e Dispositivi Medici, Regione Emilia-Romagna

TUTTI I RELATORI SONO STATI INVITATI

STREAMING
LIVE

IN

DIRETTA

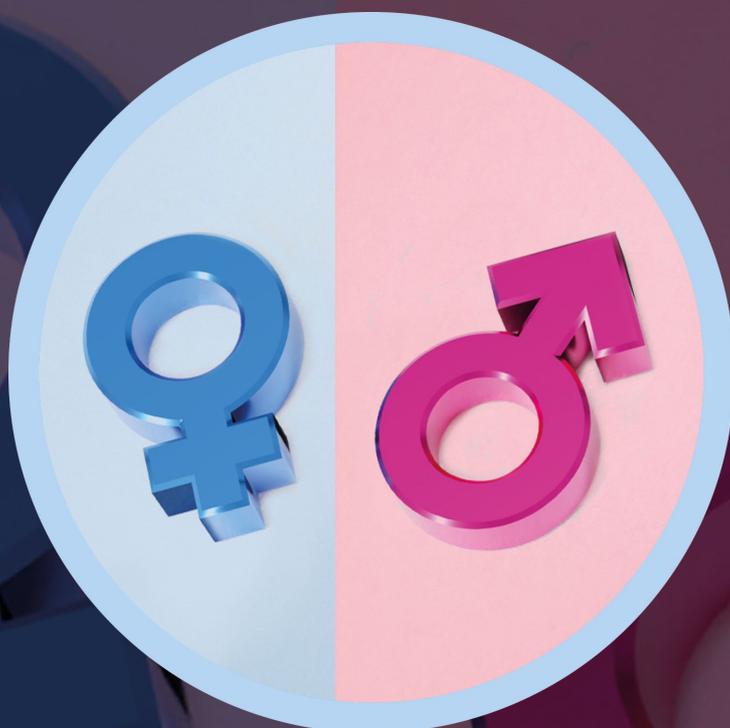


zoom e facebook

Con il contributo incondizionato di:



IT-MeD



ORGANIZZAZIONE

Barbara Pogliano
b.pogliano@panaceasc.com

SEGRETERIA

meeting@panaceasc.com
380 891 68 35

